

Archivio

**CORRIERE DELLA SERA**.it

TERZA PAGINA SCENARI IL 3 FEBBRAIO, A MILANO, UN CONVEGNO SUL FUTURO. COME SI STANNO ATTREZZANDO LE STRUTTURE ITALIANE

**Biblioteche alla rivoluzione digitale***Daranno in prestito ebook ed e-reader e diventeranno luoghi di dibattito*

Il futuro delle biblioteche di pubblica lettura sarà digitale, e in parte lo è già. La biblioteca non sarà solo il luogo in cui prendere in prestito ebook da leggere sui device, cioè gli e-reader (propri, o in prestito a loro volta). Offrirà piattaforme virtuali su Internet, spazi di social reading o addirittura «sale ologrammi» dove sperimentare le tecnologie più avanzate. Tante opportunità, e tante questioni aperte, dai diritti d'autore alla conservazione del digitale: se ne parlerà il 3 febbraio a Milano, al convegno «If Book Then», con molti esperti. Tra loro, l'americano Peter Brantley (con cui abbiamo realizzato un'intervista), che sarà anche il 4 febbraio alla Mediateca Santa Teresa. Intanto, nelle biblioteche del presente, anche in Italia, i progetti digitali crescono e non riguardano solo gli ebook, ma anche le piattaforme multimediali e l'accesso al patrimonio digitalizzato (ci riferiamo alle biblioteche di pubblica lettura, mentre quelle universitarie o di conservazione sono già in fase avanzata). Cominciamo con le piattaforme: ne parla Gianni Stefanini, direttore del Csbno, tra le realtà più strutturate di cooperazione tra biblioteche, con 1 milione 800 mila prestiti l'anno in 34 comuni. «Il digitale è centrale per affrontare la crisi delle biblioteche. Noi, con altre reti (ben nove, e presto altre 20, dalla Toscana alla Lombardia), lavoriamo da anni a un progetto, aperto al pubblico dal 2009: si tratta della piattaforma Mlol, Media Library On Line (realizzata da Horizons Unlimited), un sistema di condivisione di documenti digitali che offre gratis una quantità di contenuti». L'utente di Mlol ha a disposizione online decine di migliaia di ebook, oltre 1300 tra giornali e riviste di tutto il mondo, audiolibri, film, musica, banche dati e altri strumenti cui accedere anche dal proprio computer 24 ore su 24, all'indirizzo [www.medialibrary.it](http://www.medialibrary.it). «Misurarsi con gli ebook - conclude Stefanini - significa però anche misurarsi con il download sugli e-reader degli utenti. Vorremmo realizzare (con i produttori di ebook) modelli di landing per le biblioteche: significa che, se gli accordi si concluderanno, nel 2011 si potrà scaricare un ebook in prestito a tempo determinato». A proposito di ebook, una biblioteca tra le più attive in tal senso è quella di Cologno Monzese: 163 mila prestiti all'anno, una vocazione al multimediale e alla promozione della lettura, con gruppi di lettori e associazioni di utenti. Da un anno offre in prestito gli e-reader, una quarantina. Con quali risultati, lo spiega il direttore Luca Ferrieri: «I device, cioè gli e-reader, contengono già una biblioteca digitale consistente, di 400 titoli. Il senso è creare una familiarità e quindi aprire un mercato. Accanto a ciò, sviluppiamo focus group tra utenti: ne è emerso che chi prende in prestito il device, poi è interessato ad acquistarne uno proprio. Il contrario di quel che molti temono». È lo stesso Ferrieri a introdurre l'argomento dei diritti nel prestito digitale: «Va detto che all'inizio del 2010 non c'era in commercio nessun ebook, quindi abbiamo dovuto reperire i contenuti liberi in Rete. Ma questa attività ha preparato un'ulteriore fase, appunto il prestito digitale: l'utente scaricherà dal nostro catalogo sul proprio e-reader. È una fase complessa, per la questione dei Dm». Già, i Dm, cioè il software di Digital Rights Management usati dai produttori per proteggere i diritti d'autore degli ebook. È la questione principale del futuro della biblioteca digitale, un argomento di cui si discuterà a lungo. Anche perché le esperienze si moltiplicano: altro esempio è la Biblioteca Fucini di Empoli, come illustra il direttore Carlo Ghilli: «Per due anni ci siamo occupati di digitalizzare 30 mila tra fondi antichi e documenti locali. Inoltre, abbiamo 11 e-reader (e 11 arriveranno nel 2011) con una selezione di libri elettronici. Su questa scia abbiamo pensato alla possibilità di utilizzare sui device il nostro catalogo, arricchito con le risorse libere disponibili su Internet». Proseguono anche le sperimentazioni delle Regioni, nell'ambito del progetto di Biblioteca digitale italiana del ministero: da un paio di mesi è partita quella della Lombardia, con 4 biblioteche a Bergamo, Brescia, Voghera e Monza, dopo un anno di studio del software. «Si tratta - spiega Claudio Gamba, dirigente dell'Ufficio musei, biblioteche e archivi - di digitalizzare i documenti in modo che chiunque possa consultare documentazione storica, opere fuori diritti o esaurite, manoscritti e periodici. Un progetto da coordinare con altri come Google books o Europeana. E da conservare: al fine di depositare le risorse digitali, collaboriamo con Lombardia Informatica per creare un repository». Un repository è un archivio di memoria digitale, altra nuova frontiera (di cui si parlerà anche al convegno milanese). In questo campo sono già attivi progetti come «Magazzini digitali», cofinanziato dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze e dalla Fondazione Rinascimento Digitale, per conservare e aggiornare le risorse digitali - sempre più diffuse e preziose - nel tempo. RIPRODUZIONE RISERVATA \*\*\*\* L'incontro Si tiene giovedì 3 febbraio al Nhow Hotel di Milano (via Tortona 35, inizio ore 9.30) «If Book Then», evento sull'editoria digitale e l'ebook ideato dalla libreria online Bookrepublic ([www.bookrepublic.it](http://www.bookrepublic.it)) in partnership con 4IT Group, società di comunicazione e servizi specializzata nelle nuove tecnologie ([www.4itgroup.it](http://www.4itgroup.it)). Il convegno, cui partecipano vari esperti internazionali, è in lingua inglese con traduzione simultanea. Il programma si trova sul sito [www.ifbookthen.com](http://www.ifbookthen.com). \*\*\*\* 1300 Giornali e riviste a disposizione su [medialibrary.it](http://medialibrary.it)

**Bozzi Ida**Pagina 53  
(29 gennaio 2011) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



**Laurea a Tutte le Età**

Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!

[www.cepu.it](http://www.cepu.it)



**Primi sui Motori SpA**

Far trovare la tua impresa non è più un'impresa. Contattaci!

[www.primisuiomotori.it](http://www.primisuiomotori.it)



**Pannelli Fotovoltaici**

Confronta GRATIS 3 PREVENTIVI di installatori della tua zona

[Preventivi-PannelliSolari](#)

organizzazione.